

# Associated Press: Missile che ha colpito la Polonia lanciato dalle forze ucraine

[lantidiplomatico.it/dettnews-associated\\_press\\_missile\\_che\\_ha\\_colpito\\_la\\_polonia\\_lanciato\\_dalle\\_forze\\_ucraine/45289\\_47906/](https://lantidiplomatico.it/dettnews-associated_press_missile_che_ha_colpito_la_polonia_lanciato_dalle_forze_ucraine/45289_47906/)

L'Antidiplomatico

16 Novembre 2022



Il missile che ha colpito la Polonia potrebbe essere stato lanciato dalle forze ucraine contro un missile russo in arrivo. Lo riporta AP, citando tre funzionari statunitensi che vogliono restare anonimi.

Riporta AP:

*Le questioni principali sulle circostanze del lancio del missile sono ancora avvolte da confusione, causata da una serie di attacchi aerei russi attraverso il vicino confine in Ucraina. La Russia ha negato qualsiasi coinvolgimento nell'esplosione in Polonia.*

*Tre funzionari statunitensi hanno affermato che le valutazioni preliminari suggerivano che il missile fosse stato lanciato dalle forze ucraine contro un missile russo in arrivo durante gli attacchi contro l'infrastruttura elettrica di martedì. I funzionari hanno parlato sotto condizione di anonimato perché non erano autorizzati a discutere la questione pubblicamente. -AP*

L'Associated Press sottolinea inoltre che la valutazione dei tre funzionari, oltre che ai commenti del presidente Biden secondo cui era "improbabile" che il missile sia stato lanciato dalla Russia, contraddice le informazioni di martedì di un alto funzionario dell'intelligence statunitense che ha detto ad AP "che i missili russi sono entrati in Polonia".

La versione di AP in linea con quanto affermato dal Cremlino è anche quello che ha dichiarato il giornalista Mariusz Gierszewski di Radio Zet, emittente che per prima ha dato notizia dei missili caduti in Polonia. "Le mie fonti nei servizi affermano che ciò che ha

colpito Przewowo sono molto probabilmente i resti di un missile abbattuto dalle forze armate ucraine”, ha affermato il giornalista polacco tra i primi ad arrivare nel luogo dello schianto.

## Surovikin commenta così il missile ucraino sul territorio polacco

[lantidiplomatico.it/dettnews-surovikin\\_commenta\\_cos\\_il\\_missile\\_ucraino\\_sul\\_territorio\\_polacco/45289\\_47908/](https://lantidiplomatico.it/dettnews-surovikin_commenta_cos_il_missile_ucraino_sul_territorio_polacco/45289_47908/)

La Redazione de l'AntiDiplomatico

16 Novembre 2022



Il missile caduto ieri in Polonia ha tenuto il mondo col fiato sospeso per l'eventuale scontro diretto tra Nato e Russia, se fosse stato ritenuto un attacco di Mosca alla Polonia.

Fin da subito sono però emersi indizi che davano come ipotesi più accreditata quella di un missile del sistema di difesa aerea ucraino S-300 caduto in Polonia per errore, o i resti di un missile abbattuto.

La vicenda è stata commentata con queste parole, tramite Twitter, dal generale Sergei Surovikin, comandante delle truppe russe impegnate nell'operazione militare speciale in Ucraina.

“Gli S-300 ucraini hanno già abbattuto un jet da combattimento rumeno e un trattore polacco, uccidendo tre persone sul territorio della NATO. Si tratta di tre persone in più rispetto a quelle che la Federazione Russa ha ucciso dal 1991 sul territorio della NATO”.

# La Nato si arrende: il missile è ucraino

[lantidiplomatico.it/dettnews-la\\_nato\\_si\\_arrende\\_il\\_missile\\_\\_ucraino/45289\\_47911/](https://lantidiplomatico.it/dettnews-la_nato_si_arrende_il_missile__ucraino/45289_47911/)

La Redazione de l'AntiDiplomatico



Sin dai primi concitati momenti quando qualcuno aveva provato ad accreditare l'ipotesi di un missile russo che aveva colpito la Polonia - paese membro della Nato - erano emersi i primi dubbi. Poi confermati già dalle indagini preliminari.

Gli esperti della difesa russa, infatti, hanno identificato i rottami missilistici nelle foto scattate dalla Polonia come elementi del sistema missilistico ucraino S-300, secondo quanto riferisce l'agenzia Tass.

"Gli esperti della difesa russa hanno identificato con certezza i rottami (dei missili) trovati nel villaggio di Przewodow nelle foto rilasciate dalla Polonia alla fine del 15 novembre come elementi del sistema di difesa missilistico ucraino S-300", ha dichiarato il Ministero della Difesa russo.

"Le dichiarazioni di varie fonti ucraine e di funzionari stranieri che sostengono che i missili russi hanno colpito Przewodow sono una provocazione deliberata che mira a inasprire le cose", si legge in un comunicato diffuso dal ministero.

Secondo quanto comunicato da Mosca, il 15 novembre le forze russe hanno sferrato colpi di precisione contro i posti di comando militari ucraini e le relative strutture elettriche. "Tutti i missili lanciati hanno colpito con precisione gli obiettivi designati. Tutte le strutture sono state colpite".

Il ministero ha sottolineato che gli attacchi di precisione sono stati sferrati contro obiettivi esclusivamente in territorio ucraino e a una distanza non inferiore a 35 km dal confine tra Ucraina e Polonia.

Anche i vertici della Polonia hanno ammesso che il missile caduto in territorio di Varsavia non era russo. Il presidente Andrzej Duda ha dichiarato che il missile caduto in territorio polacco era molto probabilmente proveniente dal sistema di difesa aerea ucraino S-300.

"È molto probabile che il missile caduto in territorio polacco appartenesse alla difesa aerea dell'Ucraina. Non c'è nulla che indichi che si sia trattato di un attacco deliberato alla Polonia", ha dichiarato l'ufficio di Duda su Twitter, citando il presidente.

Inoltre, il presidente polacco ha sottolineato la mancanza di prove che il missile caduto sia stato lanciato dall'esercito russo. Duda ha quindi aggiunto che si è trattato di un "incidente".

Altra ammissione giunge da Jens Stoltenberg, Segretario Generale del blocco guerrafondaio meglio noto come NATO.

Il capo dell'Alleanza ha dichiarato che l'indagine preliminare "suggerisce che l'incidente è stato probabilmente causato da un missile di difesa aerea ucraino" sparato per respingere gli attacchi delle Forze armate russe.

"Sia chiaro, non è colpa dell'Ucraina. La Russia ha la responsabilità finale, in quanto continua" la sua operazione contro il Paese vicino.

Secondo Stoltenberg, "non c'è alcuna indicazione" che il missile sia il risultato di un attacco deliberato o che la Russia stia preparando un'azione militare offensiva contro la NATO.

Più realisti del re rimangono i gerarchi del regime di Kiev, come il Segretario del Consiglio per la sicurezza e la difesa dell'Ucraina Danilov, che afferma: "L'Ucraina non concorda con le conclusioni degli stati occidentali sull'origine ucraina del missile caduto in Polonia e chiede che i rappresentanti ucraini possano indagare sulla scena".

E infine alcuni politici di infimo livello come Letta e Calenda, che senza alcun elemento a disposizione hanno immediatamente accusato la Russia, chiedendo nei fatti l'avvio della terza guerra mondiale. Hanno confermato ancora una volta, così facendo, il loro ruolo di servi sciocchi dell'impero.

A fianco dei nostri amici ????????? in questo momento drammatico, carico di tensione e di paure. Quel che succede alla [#Polonia](#) succede a noi.

— Enrico Letta (@EnricoLetta) [November 15, 2022](#)

La follia russa generata dalle pesanti sconfitte continua. Siamo con la Polonia, con l'Ucraina e con la NATO. La Russia deve trovare davanti a se un fronte compatto. I dittatori non si fermano con le carezze e gli appelli alla pace.

— Carlo Calenda (@CarloCalenda) [November 15, 2022](#)